

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/11/2024

Il seguente Regolamento viene stilato tenendo conto di quanto stabilito nello “Statuto degli studenti e delle studentesse”, considerata la sua validità e tenuto conto del Regolamento sull’autonomia scolastica D.P.R. 275/99 nonché del DPR n°235/2007, del D.Lgs. 62/2017. Quanti partecipano, a vario titolo, al processo formativo si impegnano al rispetto delle norme di seguito stabilite, sottoposte ad esame collegiale e ad approvazione del Consiglio di Istituto.

TITOLO I

art. 1 PRINCIPI GENERALI

Il presente Regolamento di Disciplina a scuola si basa sui seguenti principi generali:

- La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, fondata sui valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

(art. 24 CCNL Comparto Scuola)

TITOLO II

art. 2 DIRITTI

Ogni studente/studentessa dell’Istituto ha diritto di sentirsi parte attiva di esso, soprattutto attraverso un rapporto costruttivo con gli Insegnanti, che lo/la porti ad una maggiore conoscenza di sé e al raggiungimento dell’autonomia individuale.

Ogni studente/studentessa ha il diritto di valorizzare le inclinazioni personali mediante un’attività di orientamento che nella scuola gli/le lasci spazi per sperimentare le proprie capacità sia in attività di studio, di lavoro, di gioco, sia in incontri con coetanei e con adulti, che lo/la stimolino ad arricchire gli interessi e ad aprirsi a culture diverse.

Ogni studente/studentessa ha il diritto di essere aiutato/a a superare le proprie difficoltà di apprendimento e psicologiche, attraverso l’intervento degli Insegnanti e di personale qualificato.

Lo studente/studentessa in situazione di handicap ha diritto di essere aiutato/a ad integrarsi nella comunità scolastica con l’appoggio dei Docenti coadiuvati da Insegnanti specializzati, da

personale qualificato e dai collaboratori scolastici secondo quanto previsto dalla legge 104/92. La scuola si impegna a mettere a disposizione progressivamente un'adeguata strumentazione tecnologica, recuperando vari spazi, idonei a lavori interdisciplinari con gruppi di Alunni anche di altre classi.

Ogni studente/studentessa straniero/a ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene.

Ogni studente/studentessa ha il diritto ad una valutazione chiara e tempestiva, che gli/le consenta di prendere visione del proprio operato in modo critico, individuando cioè le lacune o le abilità acquisite, attraverso un processo di autovalutazione.

Ogni studente/studentessa ha diritto di studiare frequentando una scuola stimolante e aperta che gli/le consenta di seguire sia attività curricolari che attività facoltative, organizzate per soddisfare e promuovere interessi ed attitudini, secondo tempi e modalità che rispettino i suoi ritmi di apprendimento.

art. 3 DOVERI

Gli alunni sono tenuti a:

- frequentare regolarmente e limitare i ritardi;**
- assolvere agli impegni di studio;**
- presentarsi in classe ordinati, forniti di quanto occorre per il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni, compreso il diario, che rappresenta il necessario utile strumento di comunicazione tra Scuola e Famiglia.**

Per gli alunni di Scuola Primaria e dell'Infanzia, in aula, è obbligatorio l'uso del grembiule di colore blu per la Scuola Primaria e di colori pastello nella scuola dell'Infanzia; nelle stagioni con temperature più miti, a discrezione dei docenti di classe, il grembiule verrà sostituito da una maglietta a maniche corte, dello stesso colore del grembiule.

Nel rispetto della sensibilità di tutti i membri della Comunità educativa e dell'Istituzione scolastica in quanto ambiente di crescita inclusivo e interculturale, si richiede l'uso di un abbigliamento appropriato.

Inoltre, si invitano tutti gli studenti, i docenti e il personale scolastico a indossare abiti consoni ad un ambiente dedicato alla formazione e all'educazione.

Gli alunni, all'interno dell'Istituto, sono tenuti ad assumere comportamenti corretti ed adeguati all'ambiente scolastico anche durante gli spostamenti, durante l'entrata e l'uscita dalla scuola.

Hanno l'obbligo, altresì, di rispettare l'ambiente in cui vivono e di non sporcarlo, utilizzando correttamente gli spazi e gli strumenti esistenti nella scuola. I responsabili di danni a cose saranno oggetto di sanzione disciplinare e i genitori saranno chiamati a risarcire i danni provocati. In caso di mancata individuazione dei responsabili, determinata da connivenza dell'intera classe, questa è considerata responsabile dei danni arrecati.

Inoltre, gli alunni sono tenuti ad utilizzare esclusivamente strumenti ed oggetti inerenti all'attività didattica.

È vietato utilizzare in classe il telefono cellulare.

In ottemperanza a quanto previsto dalla C.M. n. 5274 del 11 luglio 2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel I ciclo d'istruzione a.s. 2024/2025", "si dispone il divieto in classe del telefono cellulare anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola

d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali Potranno essere, invece, utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, come pc e tablet, sotto la guida dei docenti”.

Il cellulare dell'alunno deve essere conservato, spento, all'interno dello zaino.

È consentito l'uso dei telefoni cellulari in classe in presenza di particolari condizioni di salute debitamente documentate che richiedano l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita, o utili a segnalazioni mediche da remoto (ad esempio alunni affetti da diabete che devono essere costantemente monitorati tramite app sul telefono - nota del MIM n. 3952 del 19 settembre 2023).

Il personale della Scuola, docente e non docente non è responsabile di beni e oggetti appartenenti agli alunni, lasciati incustoditi o dimenticati nei locali scolastici.

art. 4

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della Comunità scolastica.

La responsabilità è sempre personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della gradualità, nonché, al principio della riparazione del danno.

Esse tengono conto della gravità del comportamento, delle conseguenze che da esso derivano e della situazione personale dello studente.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Le punizioni che possono essere inflitte allo studente, ai sensi dello Statuto degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, modificato con D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235) e dell'art. 328, comma 2 e 4, del D. L./vo 16 aprile 1994, n. 297 sono:

- a) **ammonizione privata in classe;**
- b) **ammonimento scritto;**
- c) **prolungamento delle lezioni;**
- d) **sospensione fino a 15 giorni;**
- e) **sospensione superiore a 15 giorni;**
- f) **allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;**
- g) **esclusione dallo scrutinio finale;**
- h) **non ammissione agli Esami di Stato.**

Le sanzioni di cui ai punti a) e b) sono imposte, per mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, assenze ingiustificate, dai docenti o dal Dirigente.

La sanzione c) è applicata dal Dirigente e dal docente di classe per violazione del Regolamento interno, per reiterati casi previsti nelle lettere a) e b) per fatti che turbino il regolare andamento della scuola.

La punizione di cui alla lettera d) è inflitta dal Consiglio di classe per fatti gravi che turbino il regolare funzionamento della scuola, in caso di violazione del divieto di fumare nei locali scolastici o di recidiva nell'uso improprio del cellulare (o di altri dispositivi elettronici) durante l'attività didattica o in altri momenti della giornata scolastica, per offesa al decoro personale, alla religione, alle Istituzioni, alla morale e per oltraggio all'Istituto o al personale della scuola.

Nei periodi di allontanamento non superiori a 15 giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella Comunità scolastica.

Le sanzioni di cui alle lettere e), f), g), h) sono inflitte dal Consiglio di Istituto, in presenza di fatti di rilevanza penale o di pericolo per l'incolumità delle persone: in queste due situazioni la durata della

sanzione è commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.

Per i suddetti provvedimenti, la seduta del Consiglio d'Istituto è valida anche con la presenza di un terzo dei suoi componenti.

Le sanzioni di cui alle lettere g) e h) sono applicate nei casi di recidiva in atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella Comunità durante l'anno scolastico; nei casi meno gravi si applica la sanzione di cui al punto f).

Nei periodi di sospensione superiore a 15 giorni la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella Comunità scolastica. Le sanzioni di cui alle lettere e), f), g), h) possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi, dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Per l'irrogazione delle sanzioni superiori alla lettera c), i competenti Organi Collegiali, provvedono preliminarmente ad invitare l'alunno a presentarsi per le giustificazioni, accompagnato da un genitore. Le giustificazioni possono essere presentate anche in forma scritta dai genitori, che hanno la facoltà di produrre prove o testimonianze a discolta. Acquisiti tutti gli elementi utili alla determinazione conseguente, l'Organo Collegiale competente si riunisce una seconda volta per deliberare sulla sanzione. Il provvedimento deve essere motivato e comunicato integralmente per iscritto ai genitori.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali, o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella Comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso dell'anno, ad altra scuola. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante gli Esami di Stato del I ciclo di Istruzione sono inflitte dalla Commissione e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte degli interessati, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia dell'Istituto, composto da:

- il Dirigente, che presiede;
- un docente designato dal Consiglio di Istituto;
- due rappresentanti dei genitori scelti tra i componenti del Consiglio di Istituto.

L'organo di garanzia decide, inoltre, su richiesta dei genitori o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgono nella scuola in merito all'applicazione delle norme del presente articolo. Contro le violazioni del Regolamento ministeriale o delle norme disciplinari del nostro Regolamento, si può opporre reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che decide in via definitiva, acquisito preventivamente il parere vincolante di un Organo di Garanzia regionale, composto da tre docenti e tre genitori eletti dalla Comunità scolastica regionale. L'organo è presieduto dal Direttore o da un suo delegato.

I provvedimenti di questo articolo hanno come destinatari gli alunni di Scuola Secondaria di I grado; per gli alunni di Scuola Primaria e dell'Infanzia, in caso di comportamenti scorretti, inadeguati o di disturbo, si ricorre ai colloqui con i genitori. Eccezionalmente, in caso di reiterati comportamenti che disturbino il normale funzionamento della classe, per gli alunni di Scuola Primaria può essere irrogata, dal Consiglio d'Interclasse, la sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.

Contestualmente all'iscrizione nell'Istituto, i genitori sottoscrivono un PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA', finalizzato a definire, in maniera dettagliata e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica e famiglia.

Entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, l'Istituto pone in essere le iniziative più idonee per la presentazione e la condivisione dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", delle norme del Regolamento Interno e del sopra menzionato Patto Educativo.

Per i casi di comportamento inadeguato i docenti useranno metodi persuasivi; eviteranno assolutamente l'esclusione dalla classe con permanenza nei corridoi. Nei casi più gravi le mancanze disciplinari saranno sanzionate secondo le modalità sotto elencate.

PROSPETTO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

	INFRAZIONE	SANZIONE ORGANO COMPETENTE	
1	Ritardi ripetuti giustificati	Richiamo verbale da parte del docente. Docente	
2	Mancanza del materiale occorrente	Richiamo verbale da parte del docente. Docente Comunicazione alla famiglia.	
3	Mancato rispetto delle consegne a casa	Comunicazione alla famiglia. Docente	
4	Mancato rispetto delle consegne a scuola	Richiamo verbale da parte del docente. Docente	
5	Assenze o ritardi non giustificati per più giorni Superiori a 5 giorni	Ammonizione scritta sul registro e su segnalazione del dirigente scolastico. Docente – Dirigente Scolastico Comunicazione alla famiglia.	
6	Falsificazione della firma	Ammonizione scritta sul registro di classe e segnalazione al Dirigente Scolastico- Docente Comunicazione alla famiglia.	
7	Alterazione o danneggiamento dei documenti scolastici	Ammonizione scritta sul registro di classe e segnalazione al Dirigente Scolastico- Docente e Consiglio di classe. Comunicazione alla famiglia ed Dirigente Scolastico per eventuale prolungamento delle lezioni.	
8	Mancato rispetto dell'ambiente	Ammonizione sul registro di classe. Comunicazione alla famiglia. Risarcimento del danno- Docente – Dirigente Scolastico	
9	Disturbo delle attività didattiche	Ammonizione scritta sul registro di classe e segnalazione al Dirigente Scolastico- Consiglio di classe Comunicazione alla famiglia. Se reiterato, prolungamento dell'orario di lezione.	
10	Comportamento non rispettoso o aggressivo nei confronti dei compagni e di tutto il personale scolastico	Nota sul registro di classe. Comunicazione alla famiglia e sospensione fino a 15 giorni o prolungamento delle lezioni- Docente e Consiglio di classe Dirigente Scolastico.	
11	Comportamenti che configurino reati o per cui vi sia pericolo per l'incolumità della persona.	Convocazione della famiglia e sospensione commisurata alla gravità del reato. Consiglio di classe - Dirigente Scolastico.	
	(furto, incendio, danneggiamenti dolosi, .)	Segnalazione alle autorità competenti	Consiglio d'Istituto

12	<p>12.1 Utilizzo improprio di materiale non didattico durante lo svolgimento dell'attività scolastica (giornalini, riviste, lettore mp3, cellulare, altri dispositivi elettronici ...)</p> <p>12.2 Cellulare acceso e/o utilizzato durante le lezioni</p>	<p>a) Ritiro del materiale da parte del docente e riconsegna solo al genitore da parte del docente stesso o del Dirigente Scolastico;</p> <p>b) eventuale provvedimento disciplinare.</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
----	---	---	--

13	Comportamento contrario ai valori della democrazia della tolleranza della crescita della persona in tutte le direzioni (fenomeni di Bullismo e Cyber bullismo) e in generale contrario ai principi di cui all'art. 1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti.	Convocazione della famiglia, sospensione fino a 15 giorni o prolungamento delle lezioni -attività sociali e civiche di supporto alla comunità scolastica	Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio d'Istituto
14	Trattamento improprio di dati personali acquisiti mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici	Sospensione commisurata alla gravità del reato o del pericolo per la persona. Esclusione dallo scrutinio finale (denuncia al garante della privacy)	Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio d'Istituto
15	Note disciplinari in numero superiore a <u>tre</u> nell'arco dell'anno scolastico	Esclusione dalla partecipazione alle visite guidate e viaggi di istruzione.	Consiglio di classe - Dirigente Scolastico

TITOLO III

art. 5

DISPOSIZIONI GENERALI FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI

La convocazione degli OO.CC. deve essere disposta, con preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data delle riunioni, comprese eventuali festività.

La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'Organo Collegiale per ciò che riguarda la giunta esecutiva e il Consiglio d'Istituto; attraverso circolari per le riunioni del Collegio dei docenti e dei Consigli (si istituisce un apposito raccoglitore, uno per ciascun plesso, dove saranno raccolte le circolari). In ogni caso deve essere specificato l'ordine del giorno della seduta.

Possono essere effettuate eventuali convocazioni in videoconferenza per sopravvenute situazioni di emergenza.

art. 6

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ORGANI COLLEGIALI

Sulla base delle INDICAZIONI GENERALI deliberate dal Consiglio d'Istituto, e con delibera del Collegio dei docenti, viene redatto il "Piano Annuale delle Attività" che comprende la calendarizzazione delle riunioni collegiali tenuto conto delle esigenze dell'Istituzione scolastica e del monte ore contrattuale.

Potranno essere apportate modifiche al calendario o indette riunioni non previste laddove sussistano particolari necessità.

art. 7

CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE E COLLEGIO DEI DOCENTI

Oltre che dal Dirigente Scolastico, i Consigli potranno essere convocati su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei suoi membri.

Il Collegio dei Docenti potrà essere convocato anche su richiesta scritta e motivata di almeno 1/3 dei suoi componenti. In tali casi il Dirigente Scolastico ha 10 giorni di tempo per dare luogo alla riunione. Possono essere effettuate eventuali convocazioni in videoconferenza per sopravvenute situazioni di emergenza.

art. 8

CONVOCAZIONE CONSIGLIO D'ISTITUTO

La prima convocazione del Consiglio d'Istituto, successiva alle elezioni, è disposta dal Dirigente Scolastico. Le successive riunioni sono convocate dal Presidente eletto a scrutinio segreto tra la componente dei genitori.

Possono essere effettuate eventuali convocazioni in videoconferenza per sopravvenute situazioni di emergenza.

art. 9

CONVOCAZIONE GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva, eletta dal Consiglio d'Istituto, è convocata dal Dirigente Scolastico che svolge funzioni di Presidente di diritto.

Possono essere effettuate eventuali convocazioni in videoconferenza per sopravvenute situazioni di emergenza.

TITOLO IV

FRUIZIONE LABORATORI

art. 10

Laboratori informatici – scientifici – linguistici – musicali

Per ciascun laboratorio sarà nominato un responsabile a cui viene ufficialmente affidata la cura e la custodia del materiale. Si avrà cura di tenere un inventario del materiale e un regolamento che ne disciplinerà l'uso. Considerato il notevole utilizzo dei laboratori occorrerà prenotare la fascia oraria desiderata presso i docenti incaricati. L'uso delle attrezzature è consentito solo ai docenti che abbiano la competenza specifica. Il singolo docente ha la responsabilità del materiale e delle attrezzature che utilizza o fa utilizzare agli alunni. In nessun caso gli alunni possono essere lasciati da soli nei laboratori. I locali e la strumentazione dei laboratori saranno igienizzati e areati alla fine di ogni cambio turno.

art. 11

UTILIZZO PALESTRA

L'utilizzo della palestra e degli spazi esterni è disciplinato dai docenti di educazione fisica della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, al fine di garantire le lezioni previste a tutte le classi. Viene designato un docente di educazione fisica con il compito di sovrintendere all'efficienza della palestra. I docenti non consentiranno di effettuare l'attività sportiva agli alunni sprovvisti delle apposite scarpe e dell'abbigliamento sportivo adeguato. I docenti, al termine delle lezioni, avranno cura di sistemare gli attrezzi utilizzati.

I locali e gli attrezzi della palestra saranno igienizzati e areati correttamente alla fine di ogni cambio turno.

art. 12
ORARIO INGRESSO/INTERVALLO/USCITA

La flessibilità nell'orario delle classi ha il fine di evitare assembramenti nei momenti di ingresso e di uscita degli alunni.

ARTICOLAZIONE ORARIA ORDINI DI SCUOLA

a decorrere dal 23 settembre 2024

SCUOLA DELL'INFANZIA

dal 23 settembre 2024 all'inizio della mensa		
PLESSI	INGRESSI	ORARIO PER TUTTI I PLESSI
C. COLLODI	Dalla propria aula la sez. 1 ^a C Dall'ingresso principale le sez. 1 ^a D, 2 ^a B e 3 ^a A	1^e sezioni 8,00 - 13,00 2^e e 3^e sezioni 8,00 - 14,00
A. NECKER	Dall'ingresso principale tutte le sezioni	
PETER PAN	Dall'ingresso principale rampa dx	
PALLA MAGICA	Dall'ingresso principale	

dall'inizio della mensa (01/10/2024)		
PLESSI	INGRESSI	ORARIO PER TUTTI I PLESSI
C. COLLODI	Dall'ingresso principale tutte le sezioni	1^e sezioni 8,00 - 14,00 fino al 18 ottobre 8,00 - 16,00 dal 21 ottobre
A. NECKER	Dall'ingresso principale tutte le sezioni	
PETER PAN	Dall'ingresso principale rampa dx	2^e e 3^e sezioni 8,00 - 16,00
PALLA MAGICA	Dall'ingresso principale	

L'ingresso è consentito dalle ore 8,00 alle ore 9,00 in tutti i plessi.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali così distribuite dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

I docenti effettuano il proprio orario di servizio secondo la seguente turnazione:

1° turno 8,00-12,30; 2° turno 10,30-16,00.

L'uscita è consentita in due fasce orarie diversificate:

- dalle ore 13,00 alle ore 14,00;
- dalle ore 15,00 alle ore 16,00.

La mensa si effettua dalle ore 11,45 alle ore 13,00.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO GB.BLANGIARDO		
CLASSI	ORARIO	INGRESSO/USCITA
I - II - III	8,00 - 13,30: lun- mar - mer - gio 8,00 - 13,00: - ven	Ingresso via Berlinguer (dalle rispettive aule)

IV - V	8,00 - 14,00: lun - mar - mer -gio 8,00 - 13,00: ven	
PLESSO F.LLI GRIMM		
CLASSI	ORARIO	INGRESSO/USCITA
I - II - III	8,00 - 13,30: lun- mar - mer -gio 8,00 - 13,00: ven	Dall'ingresso principale rampa sx
IV - V	8,00 - 14,00: lun-mar - mer -gio 8,00 - 13,00: ven	Dall'ingresso principale scale cortile interno

Le lezioni si svolgono in tutte le classi in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì per complessive 27 ore settimanali (dalle prime alle terze classi) e 29 ore settimanali (nelle quarte e quinte classi, dove sono previste due ore settimanali di Educazione Fisica).

Nei giorni in cui l'orario è di sei ore verranno effettuate due pause ricreative di 15 minuti ciascuna, una alle ore 10,00 e una alle ore 12,00.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PLESSO GB.BLANGIARDO			
CLASSI	ORARIO	INGRESSO/USCITA	
I - II	8,00 - 14,00	Parcheggio via Rumor (dalle rispettive aule)	
III A - III D	8,00 - 14,00 giovedì 8,00 - 16,45		
PLESSO DIODORO SICULO			
CLASSI	ORARIO	INGRESSO	USCITA
I - II - III E	8,00 - 14,00	Dal 2° cancello (cancello verde) e scale cortile interno	Scale cortile interno e INGRESSO PRINCIPALE
III B - III C	8,00 - 14,00 martedì 8,00 - 16,45		

CORSO MUSICALE

- + lunedì ore 14,00/18,00: plesso "GB. Blangiardo"
- + martedì/mercoledì/giovedì/venerdì ore 14,00/18,00: plesso "D. Siculo"

TEMPO PROLUNGATO PER LE CLASSI III A - III B - III C - III D

- + Giovedì Ore 14,00/16,45: plesso "GB. Blangiardo"
- + Martedì Ore 14,00/16,45: plesso "D. Siculo"

Le lezioni si svolgono in tutte le classi in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì per complessive 30 ore settimanali (6 ore al giorno da 60 minuti).

Le classi terze, a tempo prolungato, il martedì nel plesso D. Siculo e il giovedì nel plesso Blangiardo, effettuano un rientro settimanale dalle ore 14,00 alle ore 16,45 per complessive 33 ore settimanali.

Tra la 2^a e la 3^a ora (9.55-10.05) e tra la 4^a e la 5^a ora (11.55-12.05) sono previsti due intervalli di 10 minuti ciascuno. La pausa mensa si effettua dalle ore 14.00 alle ore 14.45.

Tutti gli insegnanti, indipendentemente dalle classi assegnate, svolgono l'orario di servizio dalle 7.55 alle 14.00.

Le lezioni di Strumento Musicale saranno così articolate: una lezione individuale e una lezione di

musica d'insieme in orari concordati.

Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni avviene sotto la vigilanza del personale docente in servizio nell'ultima ora e dei collaboratori scolastici.

Norme comuni ai tre ordini di scuola

1. I docenti di classe avranno cura di comunicare alle famiglie l'orario di inizio e di termine delle lezioni.
2. In riferimento alle modalità di uscita degli alunni dalla scuola, le famiglie sono tenute a segnalare tempestivamente, ai docenti, eventuali sopravvenute esigenze contingenti.
3. I docenti di classe verificheranno che il prelevamento e il rientro a casa degli alunni avvenga secondo le modalità concordate con i genitori dei rispettivi alunni. L'eventuale delega a terzi sarà regolata e formalizzata presso gli Uffici di Segreteria e di Presidenza.
4. I docenti dell'ultima ora hanno l'obbligo di vigilanza fino all'uscita per gli alunni autorizzati dalle famiglie al rientro a casa in autonomia.
5. I docenti di classe avranno cura di sensibilizzare gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma a non allontanarsi dai locali scolastici in assenza dei genitori.
6. Il docente attenderà i genitori degli alunni, che si attardano in relazione ad eventuali imprevisti sopraggiunti, fino a cinque minuti dopo il suono della campana.
7. Trascorsi i cinque minuti, i docenti segnaleranno al Dirigente Scolastico la presenza di alunni non prelevati nei tempi stabiliti.
8. I docenti di classe e i collaboratori scolastici comunicheranno al Dirigente Scolastico eventuali problematiche specifiche emergenti all'interno dei contesti di classe.
9. Gli alunni sono obbligati ad accogliere gli avvertimenti degli insegnanti e dei collaboratori scolastici, tendenti a garantire l'ordine, la disciplina, la pulizia degli ambienti, l'integrità dei locali, degli arredi e delle attrezzature didattiche.
10. Nell'eventualità di una variazione al *tempo scuola* di una giornata – ingresso posticipato/uscita anticipata – il docente di classe si accerterà che gli alunni la scrivano sul diario e la riporterà sul registro di classe. Sarà, altresì, cura del docente di classe non fare uscire gli alunni dalla scuola, anche se avvisati, se non dopo aver controllato l'esistenza della firma autorizzativa del genitore sul diario dell'alunno.

Criteri di entrata e di uscita scuola dell'Infanzia e primaria

La vigilanza sugli alunni è assicurata dall'inizio al termine delle lezioni.

I docenti di classe avranno cura di comunicare alle famiglie l'orario di inizio e di termine delle lezioni e della necessità di segnalare tempestivamente alla scuola eventuali ritardi nel prelevamento degli alunni.

I docenti verificheranno che il prelevamento e il rientro a casa degli alunni avvenga secondo le modalità concordate con i genitori dei rispettivi alunni. L'eventuale delega a terzi sarà regolata e formalizzata presso gli Uffici di Segreteria e di Presidenza.

I docenti devono sensibilizzare gli alunni a non uscire dai locali scolastici in assenza dei genitori.

I docenti di classe comunicheranno al Dirigente Scolastico eventuali problematiche specifiche emergenti all'interno dei contesti/classe.

art. 13 **INGRESSO NELLA SCUOLA**

Al suono della campana, gli alunni, sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici e dei docenti, entreranno nei locali della scuola, ordinatamente e in silenzio, rispettando i percorsi stabiliti per accedere alle rispettive classi. I genitori lasceranno gli alunni all'ingresso della scuola e non sarà permesso loro di entrare, se non per urgenti e particolari motivi, previa autorizzazione.

I cancelli verranno chiusi dopo il suono della campana, pertanto i genitori dovranno accompagnare personalmente i propri figli all'interno del proprio plesso, accedendo dall'ingresso principale, per giustificare il ritardo.

I docenti della 1^a ora si troveranno negli spazi scolastici definiti dalla circolare interna, cinque minuti prima del suono della campana, per vigilare l'entrata degli alunni nelle rispettive classi.

Per consentire lo spostamento dei docenti da un plesso all'altro, nel cambio dell'ora, gli insegnanti a disposizione si attiveranno nel vigilare gli alunni delle classi che, momentaneamente, dovessero rimanere incustodite.

art. 14 **PERMANENZA IN AULA**

La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive gratuite ecc.) che vengono svolte in orario curricolare.

In classe gli alunni possono cambiare il posto loro assegnato in precedenza dietro autorizzazione dell'insegnante. È buona prassi porgere il saluto al Dirigente, agli insegnanti e alle figure adulte che entrano in aula.

Gli alunni devono portare a scuola i libri delle discipline previste dall'orario interno, i quaderni, il diario e tutto il materiale indispensabile per eseguire agevolmente tutte le attività didattiche proposte.

I libri, i quaderni e tutti gli oggetti di uso scolastico devono essere custoditi con cura. Non è consentito portare a scuola oggetti o pubblicazioni che possono provocare distrazioni o distogliere, comunque, l'attenzione dalle lezioni.

È consigliabile riportare a casa il corredo scolastico personale, evitando di lasciare materiali sotto i banchi o in aula.

art. 15 **INTERVALLO TRA LE LEZIONI**

Durante la pausa-ricreazione, l'avvicinarsi degli insegnanti avviene alla fine dell'intervallo, pertanto, la vigilanza sarà a carico degli insegnanti in servizio.

I collaboratori scolastici vigileranno affinché la fruizione dei servizi igienici da parte degli alunni sia corretta.

Dopo l'intervallo, gli alunni possono accedere ai servizi solo in caso di assoluta necessità.

- a) Non è permesso uscire dalle aule senza l'autorizzazione degli insegnanti.
- b) L'afflusso ai servizi igienici deve essere contingentato in modo da non creare situazioni di sovraffollamento.
- c) È doveroso seguire le regole della raccolta differenziata.
- d) Gli alunni che hanno ottenuto il permesso di allontanarsi dall'aula, devono rientrare nel più breve tempo possibile.

f) L'intervallo può essere effettuato anche negli spazi esterni della scuola.

Il personale docente e i collaboratori scolastici vigileranno sul comportamento degli alunni. In particolare, i collaboratori scolastici vigileranno sulla ordinata fruizione dei servizi igienici e controlleranno che il movimento degli alunni avvenga nel massimo ordine e quanto più speditamente possibile.

art. 16

RITARDI E PERMESSI D'USCITA PRIMA DEL TERMINE DELLE LEZIONI

Gli alunni che arrivano a scuola in ritardo giustificato rispetto all'orario di inizio delle lezioni sono ammessi in aula previa autorizzazione del Dirigente o del Docente delegato.

Il ritardo si considera giustificato quando gli alunni si presentano a scuola muniti di permesso di entrata compilato da un familiare. **Nel caso si superino i tre ritardi ingiustificati e i cinque ritardi giustificati, il dirigente, o un suo delegato (coordinatore di classe o responsabile di plesso) convocherà i familiari in Presidenza.**

La richiesta di uscita anticipata deve essere presentata al Dirigente o al docente delegato mediante compilazione di apposito modulo.

L'alunno deve essere affidato al genitore, a chi ne fa le veci o a persona munita da apposita delega rilasciata dagli Uffici di Segreteria.

Gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado che fruiscono del trasporto urbano possono essere autorizzati ad anticipare l'uscita in casi motivati e concordati previa richiesta scritta al Dirigente Scolastico.

art. 17

ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Le assenze degli alunni, sia per motivi familiari che per motivi di salute, nei tre ordini di scuola, devono essere obbligatoriamente giustificate sul Registro Elettronico.

Quando le assenze si protraggono per oltre 10 giorni è necessario presentare il certificato medico in carta libera.

Secondo il Dlgs. 62/2017 nella Scuola Secondaria di I Grado, l'ammissione allo scrutinio avviene solo se l'alunno ha effettuato un numero di assenze non superiore al 25%.

In caso di superamento di tale limite, l'ammissione potrà avvenire solo se il genitore fornirà adeguata documentazione:

1. certificato medico per assenze superiori ai dieci giorni;
2. attestazione specialistica per assenze non continuative e inferiori ai dieci giorni per comprovate patologie;
3. attestazione di day hospital, visite specialistiche, ricovero ospedaliero, cure domiciliari (in forma continuativa o ricorrente);
4. attestazione, da parte di società sportive iscritte al CONI, per partecipazione ad attività agonistiche;
5. adesione a confessioni religiose che limitano la frequenza in alcuni periodi dell'anno;
6. partecipazione a gare, concorsi, progetti organizzati dall'Istituto.

In caso di sciopero "non motivato" da parte degli alunni, l'assenza deve essere giustificata dal genitore che se ne assume la responsabilità. In tutti gli altri casi sarà ritenuta non giustificata.

Diario scolastico.

Il diario scolastico deve essere aggiornato e controllato periodicamente sia dagli insegnanti che dai genitori in quanto mezzo di informazione nel rapporto scuola –famiglia.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento interno si rimanda allo "Statuto degli studenti e delle studentesse" di cui al D.P.R. n. 249 del 24.06.98 art. 1,2,3,4,5,6.

art. 18

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le attività didattiche proposte dall'Istituzione Scolastica possono prevedere esperienze di approfondimento sul campo, coerentemente con quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, attraverso la pianificazione di:

- **Uscite didattiche sul territorio.**

Si effettuano nell'arco di una sola giornata in orario curriculare, nell'ambito del territorio del Comune.

- **Visite guidate.**

Sono finalizzate:

- ad approfondimenti di carattere storico, geografico, economico, artistico;
- alla conoscenza delle realtà produttive del territorio;
- allo sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale.

Si effettuano nell'arco di una sola giornata, in orario curriculare e/o extracurriculare, oltre i confini del territorio comunale.

- **Viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero (Viaggi d'Istruzione)**

La visita alle località italiane promuove, negli alunni, una migliore conoscenza del loro Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali.

I viaggi all'estero sono finalizzati alla conoscenza di realtà sociali, economiche, artistiche di altri Paesi.

Sono viaggi di durata superiore ad un giorno che includono almeno un pernottamento.

- **Scambi culturali previsti da programmi comunitari e progetti.**

Tutte le esperienze sono considerate parte integrante dei curricoli.

I soggetti promotori dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate sono i docenti i quali, in sede di Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, predispongono un'adeguata programmazione didattica e culturale, individuando gli itinerari, i luoghi da visitare e gli obiettivi da conseguire.

Durante le stesse convocazioni si procederà all'individuazione dei docenti accompagnatori disponibili.

La proposta di viaggio, redatta dal Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione sarà inoltrata al Dirigente Scolastico.

L'Ufficio di Segreteria provvederà ad avviare l'attività negoziale con le agenzie di viaggio e con le ditte di trasporto. Successivamente, il servizio verrà affidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- - economicità in relazione alla rispondenza con la richiesta;
- - affidabilità;
- - pregresse esperienze positive.

La percentuale minima degli alunni partecipanti per classe è di 2/3 della scolaresca a cui è rivolta la proposta. Per progetti specifici, partecipazione a concorsi, gare sportive, ... si possono organizzare viaggi d'istruzione, in campo nazionale o internazionale, per il tempo necessario, per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, prescindendo dal numero minimo di partecipanti.

Il coordinatore di classe raccoglierà i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni, il programma con specificata la quota di partecipazione pro-capite e i moduli con l'assunzione di responsabilità da fare firmare ai docenti accompagnatori.

Per le uscite didattiche e le visite guidate all'interno delle ore curricolari sarà richiesta ai genitori un'unica autorizzazione, all'inizio dell'anno, valida per tutte le uscite.

I team docenti delle rispettive classi possono avanzare al Dirigente Scolastico proposte rispetto all'eventuale esclusione di alunni dalla partecipazione al viaggio o alle visite guidate, per motivi di comportamento inadeguato, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del presente Regolamento.

Il Dirigente Scolastico valuterà la proposta e deciderà se accoglierla. Ciò al fine di garantire uniformità nelle scelte dei vari Consigli di Classe.

Accompagnatori

Considerata la valenza educativa e didattica dei viaggi d'istruzione, vanno coinvolti i docenti appartenenti alle classi partecipanti al viaggio e delle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso. Per i viaggi all'estero è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare.

Deve essere prevista la presenza di almeno un docente ogni quindici alunni, fermo restando l'eventuale elevazione di una unità, complessivamente per classe, per effettive esigenze connesse al numero degli alunni.

Qualora sia coinvolta una sola classe, sarà necessaria la presenza di n. 2 docenti accompagnatori.

In presenza di alunni particolarmente vivaci o in situazione di disabilità, il Dirigente individua le modalità più opportune per garantire la sicurezza di tutti e per creare i presupposti affinché nessuno venga escluso.

In caso di mancata disponibilità da parte dei docenti del Consiglio di Classe ad accompagnare gli alunni in viaggio con pernottamenti, la classe non potrà effettuare il viaggio d'istruzione.

Compiti dei docenti durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione:

1. Fare l'appello all'inizio della giornata e durante le varie soste.
2. Vigilare sugli alunni.
3. Controllare che sul pullman gli alunni stiano sempre seduti per viaggiare in sicurezza.
4. Mantenere il gruppo compatto sul traghetto, sulla nave, in treno o sui mezzi pubblici.
5. Accertarsi che gli alunni, in hotel, abbiano fatto rientro nelle camere per andare a dormire e che il loro comportamento sia assolutamente rispettoso degli ambienti, degli arredi, e delle suppellettili.
6. Prevenire eventuali situazioni di pericolo.
7. Raccomandare sempre comportamenti corretti e adeguati ad ogni contesto.
8. Al rientro, accertarsi che l'alunno sia riconsegnato ai genitori o loro delegati attendendo eventuali ritardatari.

Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento del curricolo, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- le sezioni della Scuola dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche nel territorio solo in orario scolastico;
- le sezioni della Scuola dell'Infanzia potranno effettuare visite guidate al di fuori del Comune con la partecipazione di un genitore accompagnatore per ogni singolo alunno;
- le classi della Scuola Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- le classi I, II e III della Scuola Secondaria di I Grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- le classi III della Scuola Secondaria di I Grado potranno effettuare un viaggio di istruzione di due o più giorni.
- Non si possono effettuare viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).

Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del Piano dell'Offerta

Formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni intervento educativo e didattico. In particolare, per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia;
- il gradimento dei partecipanti in merito ai servizi ottenuti;
- la ricaduta culturale in riferimento agli esiti attesi.

Oneri economici

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione possono essere sia a carico dell'Istituzione Scolastica, se ottiene contributi da parte di Enti, sia a totale o parziale carico delle famiglie degli alunni.

I costi relativi al personale docente individuato come accompagnatore sono a carico dell'Istituzione Scolastica.

Per quanto riguarda le visite guidate di un giorno, la quota versata per l'appalto del pullman, non potrà essere rimborsata.

I partecipanti, per ogni viaggio d'istruzione, superiore a un giorno, versano a titolo di anticipo una somma pari al 40% dell'importo totale della quota individuale con bonifico bancario alla scuola, almeno 20 giorni prima della partenza per la meta scelta, avendo cura di fare avere in segreteria, subito dopo l'operazione, la ricevuta del versamento; detta somma verrà, successivamente, conguagliata a credito o a debito in base al costo effettivo sostenuto dal numero degli alunni partecipanti.

La quota di anticipo versata alla scuola non viene restituita, in quanto serve per saldare le spese di viaggio e di trasporto, a meno che non si venga sostituito da altro partecipante. Il saldo dovrà essere versato con bonifico bancario alla scuola, almeno 15 giorni prima della partenza per la meta scelta, avendo cura di fare avere in segreteria subito dopo l'operazione la ricevuta del versamento.

Per le visite guidate o per i viaggi d'istruzione della durata di un giorno la raccolta delle quote di partecipazione sarà curata dai coordinatori di classe che, successivamente, consegneranno l'importo totale al Dirigente Scolastico o alla Funzione Strumentale dell'area specifica (se esistente); per le visite guidate di un giorno la somma sarà versata per intero e non rimborsata in caso di recesso.

Tempistica

Tutte le operazioni elencate successivamente avranno inizio almeno 2 mesi prima della data prevista per il viaggio, con conclusione almeno 10 giorni prima della stessa data:

Incontro informativo tra Docenti e Genitori per comunicazione proposte uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Richiesta di preventivo per pullman e/o altro, da parte della segreteria: **30 giorni antecedenti quello fissato per la partenza.**

- Comunicazione ai Docenti dei preventivi e conseguente comunicazione scritta della quota pro-capite ai genitori.
- I Docenti comunicano al Dirigente Scolastico (o alle Funzioni Strumentali se nominate) l'elenco alunni, docenti ed eventuali genitori partecipanti: **20 giorni antecedenti quello fissato per la partenza.**
- Adesione dei genitori con anticipo non rimborsabile: **entro 15 giorni antecedenti a quello fissato per la partenza**, versamento tramite bonifico bancario alla scuola, con conseguente consegna della ricevuta dell'operazione effettuata alla segreteria scolastica. (Viaggi d'istruzione della durata di più giorni).
- Conferma da parte della segreteria dei pullman, alberghi e /o altro: **10 giorni antecedenti quello fissato per la partenza.**
- Versamento del saldo quota individuale: **entro 10 giorni antecedenti quello fissato per la partenza**, versamento tramite bonifico bancario alla scuola, con conseguente consegna della ricevuta dell'operazione effettuata alla segreteria scolastica.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE, PER MOTIVI ORGANIZZATIVI, USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE CHE NON RIENTRANO NELLA TEMPISTICA SOPRA CITATA.

art. 19

INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI

L'inserimento degli alunni stranieri avverrà, dopo analisi della documentazione presentata dai genitori o tutori, secondo quanto previsto dal *Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri* elaborato dalla Commissione preposta.

La Dirigente Scolastica assegnerà lo studente, in via provvisoria, alla sezione o classe corrispondente all'età anagrafica.

In seguito a valutazione delle competenze, abilità e conoscenze possedute (anche in riferimento al livello di conoscenza della lingua italiana), la Commissione Intercultura potrà suggerire l'eventuale assegnazione dell'alunno ad altra classe (inferiore o superiore), fornendo adeguata motivazione e rispettando i criteri previsti nel *Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri*.

Tale valutazione deve essere riferita al Dirigente Scolastico che provvederà, quindi, all'assegnazione definitiva.

TITOLO V

DOCENTI

art. 20

INDICAZIONI per un ordinato svolgimento delle attività scolastiche. NORME di servizio e sorveglianza alunni

Il personale docente deve trovarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni.

Questa prassi costituisce obbligo di servizio ai sensi del vigente CCNL e la eventuale inosservanza ha rilevanza disciplinare.

La puntualità, oltre che un dovere, è un modello positivo di comportamento che si trasmette agli alunni.

L'avvicendamento dei docenti, nelle aule, deve avvenire in modo rapido e solerte. In nessun caso le classi devono essere lasciate senza sorveglianza.

Durante il proprio orario di servizio non ci si allontana senza aver accertato che sia garantito il servizio di vigilanza da parte di altro personale.

È fatto divieto di utilizzare i telefoni cellulari/smartphone durante lo svolgimento delle attività di insegnamento; tale disposizione è regolata dal Ministero della Pubblica Istruzione, con Circolare Ministeriale N° 30/2007.

L'uso improprio dello smartphone (registrazione audio, video e foto) è passibile di sanzioni disciplinari a livello scolastico, configurando, nei casi estremi, anche l'aspetto civile/penale (Codice della Privacy D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e art. 10 del Codice Civile). Resta salva la possibilità, per il personale docente, di poter utilizzare i dispositivi tecnologici al fine di documentare eventuali percorsi didattici particolarmente significativi, comunque rispettando la vigente normativa sulla privacy che tutela l'esposizione e l'anonimato degli alunni.

Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare soltanto i docenti collaboratori e i docenti referenti di plesso che, per motivi logistici ed organizzativi, sempre legati al funzionamento della Scuola, dovranno essere comunque raggiungibili in qualsiasi momento durante l'orario di servizio.

I docenti possono recarsi presso gli Uffici di Segreteria esclusivamente nelle ore di ricevimento e **fuori dal proprio orario di servizio.**

Qualora si verifichi un infortunio in tutti gli ambienti di pertinenza della scuola il docente è tenuto a redigere dettagliata relazione sull'evento riportando circostanze, ora, giorno, eventuali testimoni, azioni intraprese.

Durante le attività pomeridiane si seguiranno le norme di sorveglianza alunni di seguito enumerate.

Il docente:

- sarà presente nei locali scolastici previsti per l'accoglienza degli alunni 5 minuti prima dell'inizio dell'attività;
- non deve privare gli alunni della indispensabile vigilanza;
- non deve consentire agli alunni di allontanarsi dall'ambiente dove si svolge l'attività laboratoriale se non in casi eccezionali e, comunque, senza perderli di vista;
- deve vigilare sulle modalità di uscita dalla scuola;
- deve tenere aggiornato l'apposito registro di presenze alunni;
- deve seguire le norme previste in casi di assenze saltuarie, uscite anticipate, emergenze, infortuni.

art. 21

NORME SULLA PRIVACY

Le nuove norme sulla privacy impongono ai docenti una maggiore attenzione ai dati personali con responsabilità anche penali. Pertanto, si avrà cura di non lasciare incustoditi registri, documentazioni alunni con disabilità, numeri telefonici, indirizzi o quanto altro può essere considerato dato sensibile o dato personale.

Previo consenso firmato dai genitori all'inizio dell'anno scolastico, è possibile pubblicare foto e video inerenti le attività didattiche svolte sulla piattaforma Google Classroom.

art. 22

CONGEDI per salute, PERMESSI brevi, PERMESSI retribuiti,

FERIE per il personale docente

I docenti, in caso di assenza, sono tenuti ad avvisare gli Uffici di Segreteria e il Personale Docente (F.S.) preposto all'organizzazione delle sostituzioni dalle ore 7,30 alle ore 7,45.

Le visite specialistiche sono previste esclusivamente all'interno del congedo per motivi di salute, come previsto dal CCNL.

Il docente che necessita di permessi brevi deve inoltrare richiesta, attraverso la piattaforma Argo, il giorno prima e concordare con il responsabile di plesso la fattibilità e le modalità di sostituzione; il permesso potrà essere concesso solo sussistono le condizioni per la sostituzione.

Le ore di permesso non devono superare la metà delle ore di servizio.

Le ore concesse vanno restituite quando saranno utili all'organizzazione scolastica secondo le modalità previste nella negoziazione d'Istituto.

I permessi retribuiti e le ferie vanno concordati col Dirigente Scolastico e vanno richiesti con almeno cinque giorni di anticipo.

TITOLO VI PERSONALE ATA

art. 23

ACCOGLIENZA, SERVIZIO E PRIVACY

Il personale ATA, nel rispetto di quanto stabilito dai CCNL, sulla base delle Indicazioni Generali impartite dal Consiglio d'Istituto, delle Direttive impartite dal Dirigente Scolastico al Direttore dei S.G.A., del *Piano delle Attività* elaborato dal Direttore dei S.G.A., collabora con i docenti e il Dirigente Scolastico al fine di garantire il miglior funzionamento della scuola ed è direttamente responsabile dei compiti affidatigli.

È tenuto al rispetto di tutte le altre componenti della scuola e deve contribuire al miglioramento dell'immagine della scuola. Nell'espletare il proprio lavoro ci si ispirerà a principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Tutti gli operatori scolastici indossano il cartellino di identificazione ben visibile per tutta la durata

del servizio.

I collaboratori scolastici, all'ingresso e nelle postazioni loro affidate e il personale amministrativo in segreteria, garantiscono il servizio e l'accoglienza di alunni e utenza esterna con cortesia e garbo. Tutto il personale ATA è tenuto al rispetto della legge sulla privacy.

Il divieto di utilizzazione dei telefoni cellulari opera anche nei confronti del personale ATA, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli alunni un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

È esonerato dal divieto dell'uso del cellulare soltanto il personale di segreteria che, per motivi logistici ed organizzativi, sempre legati al funzionamento della Scuola, dovrà essere comunque raggiungibile in qualsiasi momento durante l'orario di servizio.

UTENZA

art. 24

ORARIO UFFICI SCOLASTICI

Gli uffici saranno aperti al pubblico:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00
- martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

La certificazione richiesta verrà rilasciata nel più breve tempo possibile ad eccezione dei casi che necessitano di particolari ricerche da effettuarsi in archivio.

Tale disposizione non si applica:

- in caso di situazioni di emergenza che vedono compromessa la sicurezza del docente e della propria classe;
- per le richieste avanzate dai componenti lo Staff di Dirigenza che riguardano esigenze organizzative e didattiche.

art. 25

INFORMAZIONI ALL'UTENZA

La scuola ha previsto appositi spazi virtuali per informare l'utenza che può consultare:

- la **piattaforma Argo** (registro elettronico dei docenti e Bacheca per la notifica delle circolari);
- il **sito web** dell'Istituto per tutte le notizie di carattere organizzativo e didattico.